

Prot. n° _____ del _____

I.C. “VIA F.S. NITTI” – ROMA
MODULO DI SEGNALAZIONE D’INFORTUNIO

Alunn.. Cognome e nome _____

Luogo e data di nascita _____

Scuola _____, plesso _____, classe e sezione _____

Docente o altra persona presente _____

L’INFORTUNIO E’ AVVENUTO alle ore _____ del giorno _____, nello spazio
adibito a _____.

L’alunna/o è uscito prima dell’orario di uscita? ☐ **Sì** ☐ **No**, se sì indicare l’ora _____.

Descrizione dell’infortunio

Esprimere per iscritto le circostanze e le condizioni ambientali e/o gli imprevisti e/o i
comportamenti che hanno favorito o determinato l’evento, quale attività stava svolgendo
l’infortunato e quali conseguenze ha avuto l’evento sull’infortunato.

Indicare la natura e la sede della lesione e scrivere da chi, come, quando e dove sono state prestate
le prime cure.

E’ stato chiamato il 118? ☐ **Sì** ☐ **No**

L’alunna/o è stato accompagnato al Pronto Soccorso?

Segnalazione compilata da _____

tel. _____

(firma del docente o di altra persona presente)

**Il sottoscritto/a dichiara che, pur essendo presente, si è trovato/a nell’impossibilità di
prevenire l’infortunio.**

Il contenuto della relazione non può prescindere da questi elementi:

- 1) la descrizione completa e analitica dei fatti accaduti, precisando il momento temporale e il luogo dell’evento;
- 2) l’indicazione di eventuali testimoni e la narrazione di quanto essi affermano avere visto e sentito;
- 3) la descrizione dei soccorsi prestati nell’immediatezza dell’evento;
- 4) se l’infortunio è occorso mentre l’alunno faceva uso di giocattoli, la relazione non può prescindere dalla descrizione del tipo di giocattolo e delle sue caratteristiche di conformità (o meno) alla disciplina legislativa, nazionale e comunitaria, in materia di sicurezza di tali oggetti ludici;
- 5) nel caso di eventi traumatici che abbiano coinvolto i discenti mentre partecipavano ad attività sportive durante l’ora di educazione fisica (in merito ai quali v. Trib. Catania, Sez. V civile, 3/5/2006, n. 1478; Cass., Sez. III civile, 7/5/2009, n. 10514; Cass., Sez. III civile, 14/10/2003, n. 15321), è indispensabile essere precisi nella descrizione dell’infortunio, compreso il momento in cui si è verificato (durante il riscaldamento, l’attività ginnica ecc.), se esso sia stato favorito o determinato da un abbigliamento non consono agli esercizi eseguiti (es. scarpe con suola non idonea), da condizioni ambientali contrarie ai parametri di sicurezza (quali la presenza di buche o avvallamenti nel pavimento, l’uso di attrezzi logori o rotti ecc.), nell’indicazione della difficoltà dell’esercizio in relazione all’età del ragazzo;
- 6) nel caso di infortunio verificatosi al di fuori della classe (es. durante il periodo in cui l’alunno si reca ai servizi igienici, l’intervallo ecc.), alla fine dell’orario scolastico, all’uscita degli alunni dalla scuola, si dovranno indicare i provvedimenti che il D.S. ha adottato per tutelare l’integrità fisica dei ragazzi e la loro sorveglianza (si dovrà fare riferimento a precise norme del regolamento di istituto, alle circolari emanate ecc.);
- 7) nel caso di infortunio occorso durante l’ora del dopo-scuola o pre-scuola, durante lo stage, il viaggio di istruzione, l’uscita didattica in giornata ecc., sarà necessario indicare analiticamente come si sia organizzata l’attività e quali accortezze si sono messe concretamente in atto per evitare o ridurre il rischio di eventi lesivi (ad esempio indicando i nominativi di coloro che erano in loco a sorvegliare i ragazzi).